**Dante Alighieri: La Divina Commedia**

# Inferno, cerchio II, canto V

Dante esprime il desiderio di parlare con le due anime che stanno insieme, legate dall’amore e appaiono così leggere. Virgilio gli dice di chiamarle quando saranno vicine a loro. Avvicinate dal vento, Dante le prega di venire a parlare se non c’è una legge divina che glielo nega. Le due anime riconoscono l’affetto nella richiesta di Dante e perciò rispondono al suo invito. La donna, Francesca, esprime la loro gratitudine per la sua compassione, dicendo che pregherebbero per la sua pace se solo avessero la misericordia divina. Quando il vento si placa, Francesca comincia a raccontare. Fu nata in una città che si trova al mare, sulla riva del Po. Amore nacque presto nel cuore nobile di Paolo, il cui si innamorò di lei che poi fu uccisa. La crudeltà di quest’azione la addolora ancora. Perché l’amore non permette a quello che è amato a non amare anche lei sentì un forte sentimento per lui. Esso fu così intenso che non cessa neanche dopo la loro morte. Francesca aggiunge che il loro assassino va aspettato dalla Caina, il cerchio più profondo dell’inferno. In questo momento Dante capisce le due anime travagliate e china lo sguardo. Virgilio lo domanda a che cosa pensa e lui risponde che nella loro relazione ci furono tanti dolci pensieri e tanta passione che purtroppo li condusse al peccato. Dante si rivolge a Francesca dicendo che la loro storia lo rattrista e commuove e vuole saper come vinsero l’incertezza e scoprirono che il loro amore era reciproco. Questa domanda la addolora perché per lei non c’è niente di più triste che pensare ai momenti felici ora nella miseria. Ma siccome Dante mostri affetto, Francesca racconta dell’origine del loro amore. Un giorno leggevano per piacere di Lancilotto che cedette all’amore di Ginevra. Erano soli e non sospettavano di quello che sarebbe accaduto. La lettura li condusse a guardarsi negli occhi e per conseguenza, impallidire. Nel punto quando i due amanti nel libro si baciano, anche Paolo cedette e baciò la bocca a Francesca e per quel giorno finirono la lettura. Mentre Francesca raccontava tutto questo Paolo piangeva e a causa della pietà che la sente per i due amanti, perde i sensi.